

# LE NUOVE LINEE PEDAGOGICHE 0/6 esperienze di integrazione e continuità sul territorio

*Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6: governance, coordinate professionali e nuove prospettive.*

*Laura Donà, Membro della Commissione nazionale Zerosei MIUR*



## Parliamo di **governance** nello zerosei



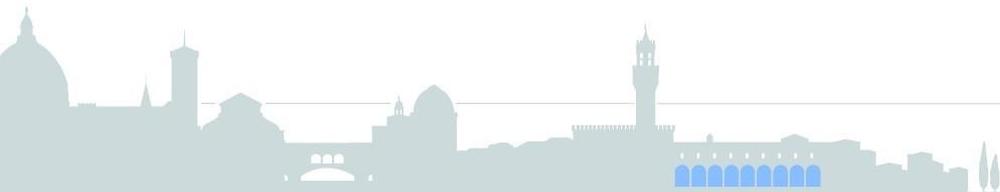
Le Linee pedagogiche trattano questo aspetto nella **parte VI**, subito dopo la **parte V** relativa alle coordinate della professionalità.

Le **azioni di governance** sono fondamentali per dare attuazione al sistema integrato avendo consapevolezza della complessità istituzionale e del raccordo stretto tra livello nazionale, regionale e locale.

Sono rilevanti **i dati** di riferimento a livello nazionale e locale sulla diffusione dei servizi per l'infanzia per definire le azioni di intervento.



Ogni realtà regionale e locale occorre individuare proprie specificità su cui far leva per mettere in azione gli interventi strategici più efficaci alla realizzazione del sistema integrato zerosei.



## NIDI E SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - ANNO EDUCATIVO 2019-2020

L'offerta dei servizi per la prima infanzia è ancora sotto il target europeo. Alla fine del 2019, sul territorio nazionale sono **13.834** i servizi educativi per la prima infanzia con oltre 361 mila posti autorizzati (circa la metà nel settore pubblico).

Nel 2021, un'indagine specifica evidenzia aumenti generalizzati sia dei costi di gestione delle strutture (85% dei casi), sia dei costi straordinari (88%).

*Da segnalare che l'incremento dei posti al Sud rispetto all'anno educativo 2018/2019 è del 4,9% pari a livello nazionale del +1,5%.*

<https://www.istat.it/it/archivio/263120>

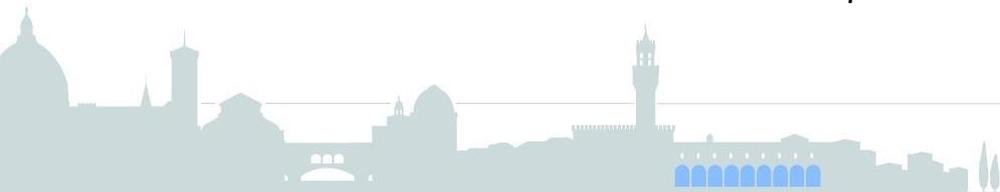
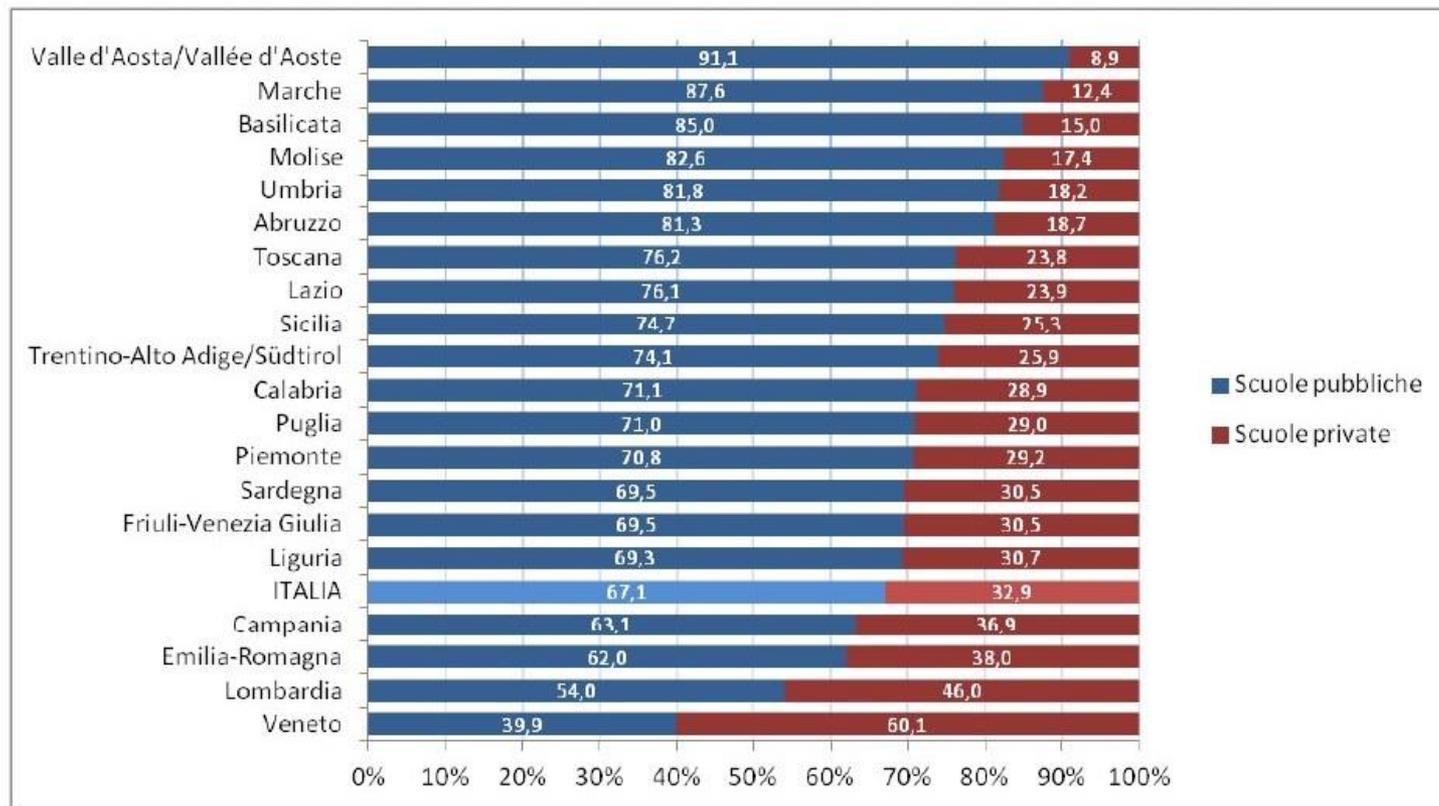


FIGURA 7.1 - LE SCUOLE D'INFANZIA PER GESTIONE DELLA SCUOLA E PER REGIONE. ANNO SCOLASTICO 2017/2018



[https://www.istat.it/it/files//2020/06/report-infanzia\\_def.pdf](https://www.istat.it/it/files//2020/06/report-infanzia_def.pdf)

Fonte: Miur, Rilevazione sulle scuole

## Le tipologie delle scuole dell' Infanzia nella Regione Veneto



| SCUOLE DELL'INFANZIA |                  |   |                  |   |                  |   |                      |
|----------------------|------------------|---|------------------|---|------------------|---|----------------------|
| Provincia            | Scuole statali   |   | Scuole paritarie |   | Scuole comunali  |   | Totale per provincia |
|                      | numero di scuole | percentuale in riferimento alla provincia | numero di scuole | percentuale in riferimento alla provincia | numero di scuole | percentuale in riferimento alla provincia |                      |
| BELLUNO              | 62               | 65%                                       | 33               | 34%                                       | 1                | 1%  | 96                   |
| PADOVA               | 81               | 26%                                       | 221              | 70%                                       | 11               | 4%  | 313                  |
| ROVIGO               | 40               | 40%                                       | 60               | 60%                                       | 0                | /   | 100                  |
| TREVISO              | 81               | 27%                                       | 224              | 73%                                       | 0                | /   | 305                  |
| VENEZIA              | 116              | 44%                                       | 130              | 49%                                       | 20               | 7%  | 266                  |
| VERONA               | 111              | 33%                                       | 192              | 58%                                       | 29               | 9%  | 332                  |
| VICENZA              | 113              | 38%                                       | 164              | 56%                                       | 17               | 6%  | 294                  |
| TOTALE               | 604              | 35%                                       | 1024             | 60%                                       | 78               | 5%  | 1706                 |

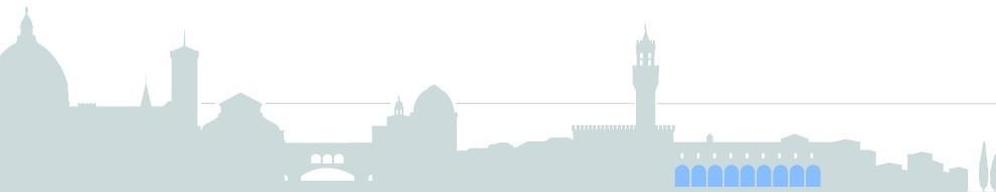
Fonte: USRV, Anagrafe scuole, a. s. 2020/2021.

## Alcune considerazioni

I dati mettono in evidenza **disparità territoriali** sulla diffusione e tipologia dei servizi educativi per l'infanzia e sulle scuole dell'infanzia.

Nidi e scuole dell'infanzia offrono servizi diversi in connessione con le richieste delle famiglie e dei contesti in cui sono inserite...

Le linee pedagogiche **supportano le azioni di governance** con l'obiettivo di generare equità nella diffusione dei servizi, diminuire le disparità nella presenza e sostenere la cultura dell'infanzia come bene pubblico.



# Quali le garanzie della governance

*dalle Linee pedagogiche*



I capitoli di riferimento

- 1 – Le competenze nel sistema integrato 0-6
- 2 – La dimensione nazionale della governance
- 3 – Il sistema integrato a livello regionale
- 4 – Integrazione a livello locale
- 5 – Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

# I temi in attenzione

## 1 - Le competenze nel sistema integrato 0-6

Modello di governance

## 2 - La dimensione nazionale della governance

Obiettivi strategici

## 3 - Il sistema integrato a livello regionale

Interventi coordinati regolati

## 4-l'integrazione a livello locale

Il raccordo con gli EE.LL.

## 5-Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato

### zerosei

Coordinatore pedagogico, CPT, formazione continua, sezioni primavera, poli per l'infanzia



# Coordinate della professionalità

La progettazione e l'organizzazione educativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia si fondano **sull'attività collegiale del gruppo di lavoro**. La collaborazione all'interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario.

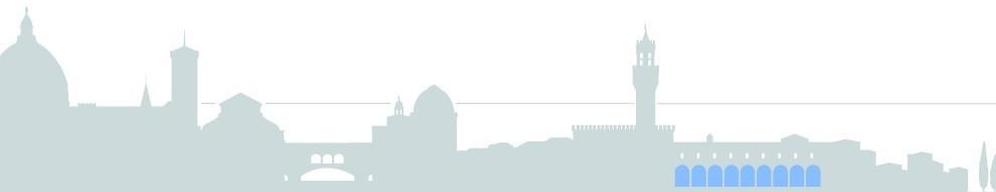
- 1 – Il gruppo di lavoro e la continuità
- 2 – Osservazione e documentazione
- 3 – Valutazione formativa e di contesto
- 4 – Dimensioni della professionalità



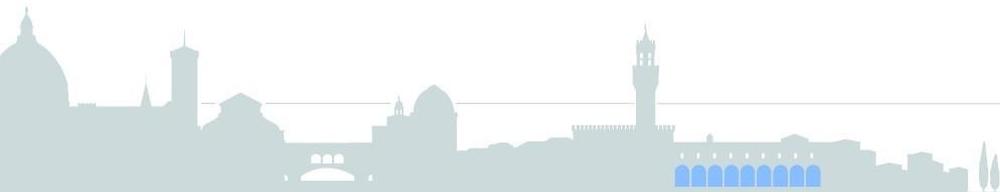


Parte V – Coordinate della professionalità

L'intreccio continuo e collegiale  
tra osservazione,  
documentazione, autovalutazione  
e valutazione formativa,  
progettazione caratterizza l'agire  
educativo.



# Le prospettive culturali e formative



## Cambia il concetto di educazione

È fondato su un *modello di sviluppo basato su risorse, opportunità, diritti* piuttosto che su carenze e deficit;

ha indotto importanti modifiche nel lavoro educativo,

ha reso più complesse la funzione e la competenza professionale dell'educatore di asilo nido e delle docenti di scuola dell'infanzia.

Gli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia del 2021* affrontano questa prospettiva con contributi significativi nei capitoli 2-4 e 5.

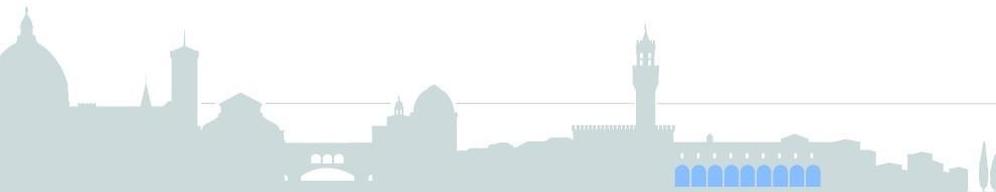


## La riflessività nell'azione educativa

È un elemento di trasformazione e costruzione della conoscenza nell'azione educativa, si riferisce anche al cosiddetto “*quadro interpretativo personale*” (insieme delle motivazioni, rappresentazioni, idee che in maniera più o meno esplicita orientano l'azione dell'educatore/docente).

L'educatore deve essere in grado di *attingere alla possibilità di riconoscere gli aspetti personali che possono influenzare il suo agire.*

La riflessività si basa sulla *capacità di interrogare se stessi e il proprio fare*, individuando gli schemi che hanno orientato le scelte operative per sottoporli alla verifica della prassi.



## Un'esperienza in Veneto

### I Coordinamenti Pedagogici Territoriali- CPT

Nel 2018 si attivano i CPT in raccordo con la Regione Veneto.

**Si decide 1 CPT per ogni provincia, ossia 7.**

Si propongono i criteri per la loro composizione con educatori, docenti di scuole dell'infanzia statali, paritarie, comunali, Dirigenti scolastici.

Il coordinamento viene affidato al Comune capofila di provincia.

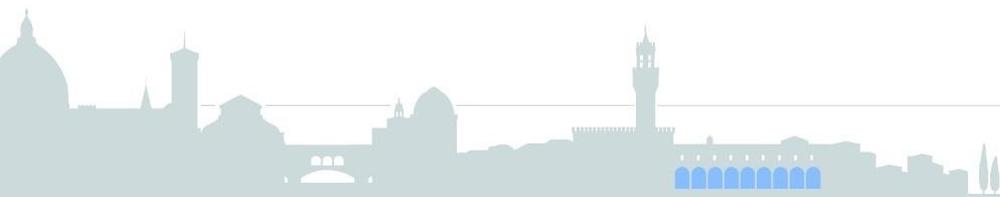
Si assegnano risorse dal Piano Pluriennale pari a 10.000 euro nel 2018, 8.000 euro nel 2019, 15.000 euro nel 2021 per ogni CPT al fine di svolgere azioni formative congiunte per educatori, docenti e coordinatori dei servizi zerosei.

# Le azioni dell'USR-Veneto

-Si dedica uno **spazio sul sito USRV**

-Si pubblicano **newsletter** a tema per pubblicizzare le iniziative in atto e per raccogliere proposte, idee, per la formazione del personale e per le azioni di sistema.

- Si supporta la nascita di **reti di scuole dell'infanzia statali** che sorgono in alcune province nel 2020.
- Si prevedono **5 docenti con utilizzo dall'organico potenziato** (comma 65 della L. 107/2015) nel 2021/2022 per azioni di raccordo con i CPT e per far sorgere reti di scuole dell'infanzia statali in ogni provincia.
- Sono nate già alla data attuale 5 reti su 7 province. Si attiva il tavolo paritetico di confronto con la Regione, l'ANCI e la FISM regionale per le azioni di governance di cui al D.Lgs.65/2017.
- Si realizza un **seminario regionale** rivolto ai servizi zerosei in continuità da sette anni ad oggi.

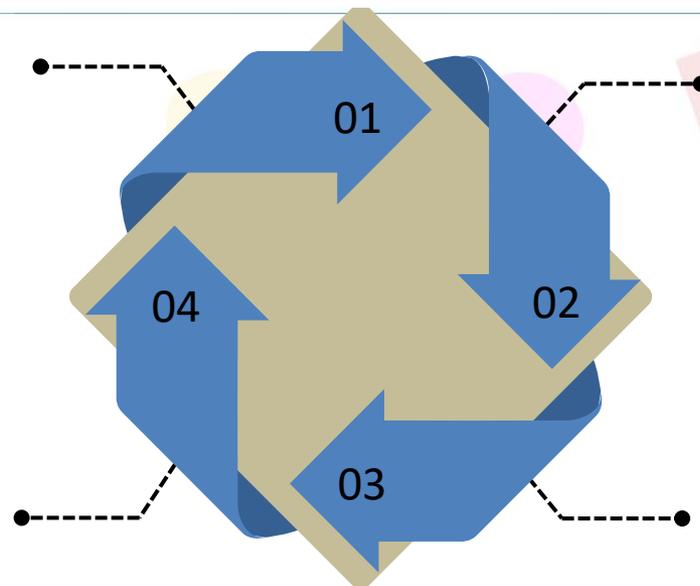


## Il gruppo di coordinamento regionale 0-6



Incontri settimanali da Ottobre 2021 a Giugno 2022

**Costituirsi gruppo di studio  
e di ricerca a partire dai  
Documenti nazionali**

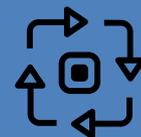


**Sostenere la comunicazione  
per un dialogo con il mondo  
zerosei nel C.P.T.**

**Coordinare iniziative di  
formazione condivisa e  
sostenere relazioni professionali  
a livello territoriale**

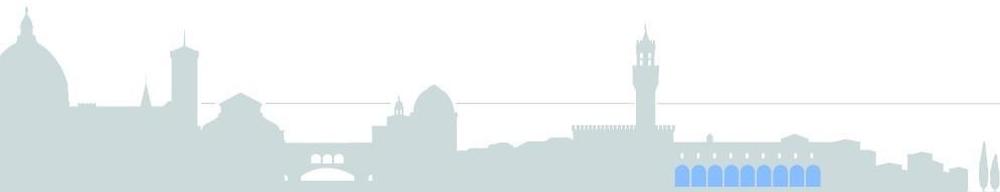
**Attivare reti tra scuole  
dell'infanzia statali a  
livello provinciale**

**Il processo attivato dal gruppo di coordinamento zerosei**





Primi esiti...



# Le Newsletter

## Struttura:

- 1 parte: Introduzione ( a cura dell'USR Veneto)
- 2 parte: Esperienze/notizie da ogni provincia
- 3 parte: Invito alla lettura e consultazione con varie tematiche
- 4 parte: Spazio aperto a educatori e insegnanti per raccolta di buone pratiche ed eventuale link per indagine di raccolta di bisogni



<https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/sistema-integrato-zerosei/>

## INVITO ALLA LETTURA E ALLA CONSULTAZIONE

### Tema la CONTINUITA'

SI PARLA DI CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE ANCHE NEL SEGMENTO ZEROSEI. LA CONTINUITÀ È UN ASPETTO DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL LAVORO CHE CARATTERIZZA LA PRIMA INFANZIA.

Queste note nel desiderio di offrire uno stimolo di riflessione su questo tema utile per avviare confronti e raccogliere testimonianze, esperienze...

*Il coordinamento regionale zerosei*

*«La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo» (D.M. 254/12, p.10).*

*«Dal punto di vista normativo, con la Legge n.107/2015 e il successivo Decreto legislativo n. 65/2017 i nidi e i servizi integrativi per la prima infanzia vengono ricondotti alla sfera educativa piuttosto che al comparto assistenziale, con l'obiettivo di garantire la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età» (Report "Nidi e servizi educativi", 2020, p. 3).*

Il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza assume all'interno della quarta missione l'obiettivo del potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (PNRR, M4, c1).

#### UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' VERTICALE:

*«La scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra lo zerosei e il primo ciclo» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).*

*«L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali» (Nota MIUR 3645/18, Indic. naz. Nuovi scenari, punto 4, p.9).*

L'ordinamento scolastico vigente tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117) «nella piena attuazione del riconoscimento e della libertà e dell'uguaglianza» (art.2 e 3) e nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno» (DM 254/12, p.7).

#### UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' ORIZZONTALE:

*I «servizi educativi e scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita da altre istituzioni e agenzie educative formali e informali» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).*

*Si «sottolinea la necessità di favorire in tutti i territori la promozione della continuità del percorso educativo e scolastico, al fine di poter garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra zero e sei anni pari opportunità di educazione e di istruzione» (Nota MIUR Prot. 404, cap 6, p. 7).*

*«Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [...] viene riconosciuto e preservato il radicamento dei luoghi educativi per l'infanzia sul territorio» (Rapp. CRC, UNICEF/21, p.54).*

#### LA CONTINUITA' NEL PROCESSO DI SVILUPPO DI OGNI BAMBINO

*«Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni» (DM 254/12, p.18).*

*«La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione» (Nota DGOSV 6546/21, Parte V, 1, p.27).*

*«Alcuni esperti e politici stanno perorando un cambiamento di paradigma: dal preparare i bambini per la scuola, al preparare le scuole per i bambini (OCSE, 2017)» (EACEA, Euridice/2019, p.21).*

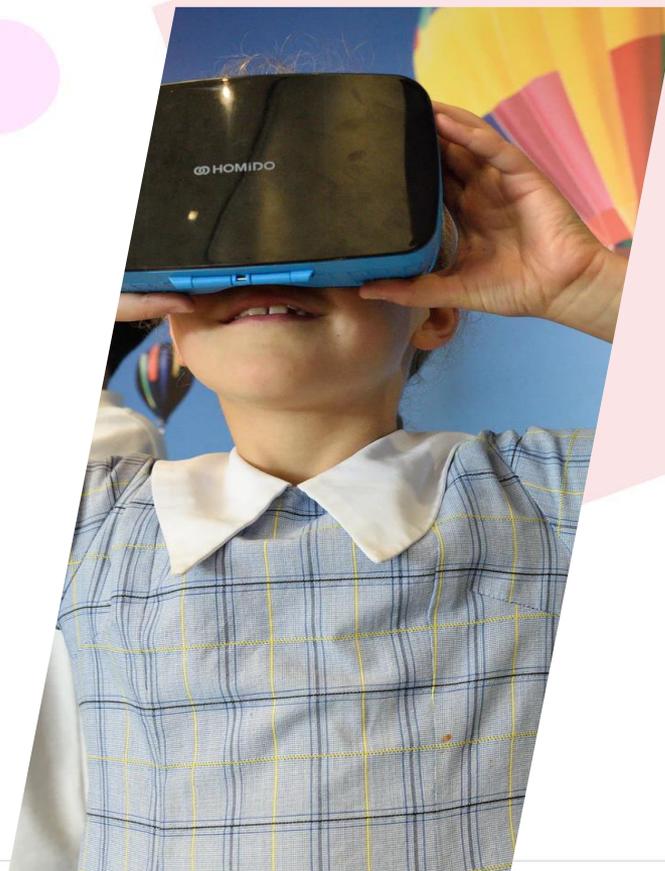
*«La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli Istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale» (Nota MIUR 3645/18, punto 4, p. 8).*

*«L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo» (DM 254/12, p.20).*



# Le nuove prospettive in tema di governance

- Verificare le funzionalità dei CPT
- Rendere operative le reti di scuola dell'infanzia statali
- Realizzare attività formative congiunte dedicate sulla base del ***catalogo regionale di proposte***
- Assicurare un raccordo regionale con le docenti comma 65, i CPT e il tavolo paritetico di confronto
- Avviare criteri sostenibili per istituire poli per l'infanzia nei singoli territori comunali o di area
- Sostenere con la formazione la qualità delle professionalità anche in raccordo con gli Atenei di Padova e Verona, sedi dei Corsi di laurea in scienze della formazione primaria.



## Il Catalogo con proposte formative per l'anno scolastico 22/23

*a cura delle referenti del sistema integrato 0-6 sulla base delle azioni di ascolto nelle reti e nei CPT*

**Tematiche** con approccio laboratoriale:

1. Professionalità docente
2. Conoscenza del mondo: aspetto logico-matematico
3. Relazioni con le famiglie
4. Corpo e movimento
5. Lo spazio e l'ambiente

*Sono in pubblicazione le proposte operative da utilizzare dai CPT e dalle scuole polo reti di ambito.*



## Atto di indirizzo politico istituzionale - anno 2021- Ministro dell'Istruzione

*Punto 6: promuovere l'autonomia scolastica e potenziare il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni*

...potenziare...la costituzione di **poli per l'infanzia** e del correlato **coordinamento pedagogico**, all'interno dei quali costruire comunità educanti caratterizzate dalla continuità della cura educativa e dalla condivisione strutturale degli spazi...



## Atto di indirizzo politico istituzionale - anno 2022- Ministro dell'Istruzione

### 7) INVESTIRE SUL SISTEMA INTEGRATO 0-6

Il potenziamento della rete dei servizi per l'infanzia costituisce una priorità del Ministero. Infatti, l'inserimento precoce nel sistema educativo è un fattore in grado di favorire il successo formativo degli studenti, oltre a costituire un importante strumento al servizio della parità di genere.

PIANO ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA Nel PNRR, il Ministero ha previsto una misura di investimento finalizzata **all'accrescimento dell'offerta educativa nella fascia 0-6 su tutto il territorio nazionale**, attraverso la costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia, ovvero mediante la messa in sicurezza di quelli esistenti. Il piano tende inoltre a promuovere la costituzione di poli per l'infanzia, favorendo così la costruzione di percorsi educativi unitari. Gli interventi di nuova costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici consentiranno la creazione di 228.000 nuovi posti, 152.000 dei quali nella fascia 0-3. Il Piano verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni nella fase di realizzazione e gestione delle opere, con un approccio di governance multilivello.

INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI SEI ANNI

Il Ministero intende, inoltre, **umentare le risorse da destinare alla promozione di azioni di sostegno e valorizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, anche al fine di attivare percorsi di formazione in servizio specificamente rivolti al personale operante nel sistema 0-6 e di implementare un sistema efficace di valutazione e monitoraggio.**

*Una docente di scuola dell'infanzia che lavora nei CPT da un anno scrive:  
'La scuola è sognata come un luogo in cui fermarsi per ridare spazio all'infanzia, all'ascolto dei bisogni, a modalità di lavoro meno incalzanti, dove aprire nuove possibilità e approcci pedagogici, superando le resistenze al cambiamento.'*

*Grazie per l'attenzione.*



*Gruppo referenti provinciali 0-6 e Segreteria Servizio Ispettivo con il Dirigente tecnico Laura Donà a Verona*